«No alla privatizzazione»

Poste, la Cgil si schiera: farne una Spa a partecipazione statale

ROMA Le suggestioni del «pony express», il ragazzo in motorino che nelle grandi città consegna in mezz'ora una lettera che altrimenti dormirebbe per una settimana nel servizio postale pubblico, sembrano colpire la fantasia del ministro delle Poste Oscar Mammì, ma non quelle del sindacato Se, come afferma il segretario della federazione dei postelegrafonici Filpt Cgil Rosario Trefiletti, il ministro «tende ad accreditare» che l'efficienza delle poste poggia «sulla cessione ai privati della raccolta e distribuzione della corrispondenza» (oltre che su manovre tariffarie e sul contenimento del costo del lavoro), il sindacato non è d'accordo Anzi, la Filpt respinge con fermezza l'ipotesi di privatizzare «alcuni segmenti produttivi del servizio, tra l'altro i più remunerativi»

Invece la Filpt caldeggia per l'azienda postale una impresa per i servizi di Posta e Bancoposta L'optimum sarebbe una società per azioni, una forma più avanzata dell'eventuale ente pubblico economico (che alcuni vorrebbero al posto dell'attuale azienda autonoma) in quanto permette «i necessari intrecci» con le questioni delle comunicazioni e della trasmissione di informazioni, «elemento determinante dello sviluppo economico» L'importante è che l'azienda esca dalla pubblica amministrazione, liberandosi dalle bardature burocratiche (leggi e regolamenti) che la paralizzano, per entrare nel sistema delle partecipazioni statali come Spa risolvendo così sia le esigenze di controllo, sia quelle dell'efficienza imprenditoriale

Soprattutto, al di là di contingenti manovre tariffarie il governo deve essere più deciso nell'accelerare i tempi per le due leggi di riforma (telecomunicazioni e poste) che da mesi giacciono in Parlamento E per tutti i servizi di telecomunicazione la Filpt ritiene urgente una unica concessionaria Ma perché la riforma non va avanti? Perché ha dei nemici che brigano in una «battaglia di retroguardia», dice la Filpt per mantenere «operanti strutture di accumulazione politica, non certo interessati a realizzare innovazioni finalizzate a introdurre efficacia nel servizio» ma piuttosto a far sopravvivere una «vecchia concezione clientelare» Non è un mistero per nessuno che le poste sono un serbatoio di voti specialmente per la Dc Si parla di un paesetto abruzzese molto amato da un ex ministro di questo dicastero in cui la maggior parte dei capofamiglia è impiegata appunto nel ministero delle Poste Ebbene per la Filpt, le voci di privatizzazione accreditate da Mammì generano confusione in un faticoso processo di riforma, innestando «una viva contrapposizione fra i lavoratori coinvolti» e discreditando il suo stesso disegno di legge

□ R W

Condono, solo una circolare contro la sentenza dei giudici

Una circolare Così, con un semplice atto amministrativo, Formica e il governo vorrebbero risolvere la querelle nata con la magistratura sul condono Querelle scoppiata dopo una sentenza per i giudici la sanatoria non estingue alcun reato Nonostante il «condono», insomma, chi non ha pagato potrà essere perseguibile. Eppure il governo, ancora ieri, ha riaffermato che non chiederà alcuna amnistia

STEFANO BOCCONETTI

ROMA Una «circolare» contro una sentenza Forse troppo poco per rassicurare i tre milioni di commercianti artigiani professionisti che dal prossimo mese dovrebbero iniziare a pagare il «condono» fiscale La circolare in questione è quella che da ieri sta elaborando il ministro delle Finanze, Rino Formica Un documento ad uso interno (si tratta di una «circolare amministrativa») che dovrebbe essere la risposta del governo alle perplessità del mondo giudiziario Come conferma la sentenza di Gorizia, che neanche un mese fa ha condannato un lavoratore «autonomo» che non aveva versato il dovuto E questo nonostante il «decretone fiscale», voluto da De Mita ma subito fatto proprio da Andreotti abbia riaperto i termini «per le dichiarazioni» Il contribuente «distratto» insomma è stato punito nonostante il «condono» deciso dal governo E questo ha subito fatto scoppiare la querelle il presidente del Consiglio e i suoi ministri – compreso Formica che dapprima aveva sollevato qualche dubbio ma s'è subito ricreduto – hanno sempre sostenuto che la sanatoria tributaria per commercianti e artigiani avrebbe risolto ogni problema Avrebbe risolto i più immediati problemi di cassa dello Stato che aveva calcolato di rastrellare così 11 000 miliardi E avrebbe consentito di rimettersi in regola a tanti piccoli e grandi evasori che in cambio di un forfait (variabile a seconda delle categorie) si sarebbero cancellati anche i guai con la giustizia? Di per sé ovviamente no E la sentenza resa nota ieri ha scoperto il bluff del governo secondo il magistrato la sanatoria non estingue alcun reato Chi non ha pagato continuerà ad essere perseguibile insomma A meno che il governo non vari un amnistia Ipotesi quest'ultima alla quale però Andreotti – l'ha sempre ripetuto – non vuole ricorrere Si tenta così – la notizia è di ieri – con l'espediente del «decreto interpretativo» E per dare maggiore credibilità a questa misura Formica ha chiamato ad elaborarlo anche funzionari del dicastero di Grazia e giustizia Il tutto condito con dichiarazioni che dovrebbero essere tranquillizzanti «L'abbiamo detto e lo ripetiamo per chi usufruirà della riapertura dei termini per le dichiarazioni nessun problema a tutti gli effetti» Ma – ci vuole poco a capirlo – una dichiarazione del ministro val poco di fronte ad un obiezione come quella sollevata dai giudici (si "usa" il plurale perché tanti tribunali, non solo quello di Gorizia sono alle prese col problema) Tanto più che ancora ieri il governo ha escluso il ricorso a qualsiasi strumento legislativo Nessuna amnistia dunque Mentre crescono i rischi per un ammanco nel bilancio dello Stato degli 11mila miliardi di gettito previsti per i prossimi tre anni

Tra sentenze e polemiche comunque, sta per avvicinarsi la data della «riapertura dei termini» della sanatoria (le dichiarazioni si presenteranno dal primo settembre) Il condono non sarà uguale per tutti I contribuenti interessati pagheranno secondo alcuni parametri (giro d'affari, dove è situato il negozio o l'ufficio e così via) Criteri che si chiamano «coefficienti di redditività» Formica li vuole calcolare assieme alle categorie interessate E ha fatto distribuire un questionario: l'idea è piaciuta al segretario socialista della Cgil, Vigevani «Il dialogo tra amministrazione e contribuenti può essere positivo». A patto, però, che lo Stato non rinunci ai suoi compiti I coefficienti, insomma, li deve stabilire l'amministrazione

BORSA DI MILANO

Scambi da record per Piazzaffari

MILANO Giornata memorabile in piazza degli Affari, con la Borsa aperta fino a oltre le 15 per smaltire un volume di scambi probabilmente da record Tutti i titoli maggiori sono stati oggetto di copiosi ordini di acquisto, con l'indice Mib spinto a segnare il massimo del l'anno a quota 1 231 (+23 1% dal 2 gennaio scorso) Tra i titoli maggiormente comprati le Fiat, che hanno fatto segnare il record dell'anno a 11 860 per portarsi poi nelle contrattazioni successive alla chiamata a sfiorare le 12 000 (ma quanto sono ancora lontane, ahimè le 16 000 e rotti dell'ottobre '86!)

Notevole, tra tutte, la quotazione delle Generali, arrivate con 47 250 a segnare addirittura un nuovo massimo storico La compagnia triestina è il titolo principe della nostra Borsa e si avvantaggia sempre nei momenti come questo, quando sembra che l'ottimismo – sorretto peraltro da una forte spinta speculativa – abbia il sopravvento tra i risparmiatori

Tutti i grandi gruppi sono impegnati in importanti operazioni di riordino l'ottimismo più che un attitudine spontanea è una necessità vitale In questo contesto generale si crea spazio per interventi particolari come quello innescato sul titolo Siossigeno, per il quale le autorità di controllo hanno deciso una strategia di attenzione tutta speciale Dopo il 10% abbondante guadagnato nella seduta di ieri le Siossigeno lunedì saranno chiamate solo in chiusura di seduta

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	1 230	1 217	1 07
ALIMENTARI	1 395	1 395	0 00
ASSICURAT	1 038	1 024	1 37
BANCARIE	1 457	1 446	0 76
CART EDIT	1 303	1 287	1 24
CEMENTI	1 143	1 135	0 62
CHIMICHE	1 296	1 277	1 49
COMMERCIO	1 413	1 388	1 80
COMUNICAZ	1 239	1 226	1 06
ELETTROTEC	1 578	1 551	1 74
FINANZIARIE	1 332	1 319	0 99
IMMOBILIARI	1 428	1 414	0 85
MECCANICHE	1 220	1 206	1 16
MINERARIE	1 225	1 211	1 16
TESSILI	1 111	1 102	0 83
DIVERSE	1 506	1 467	2 66

AZIONI

Titolo	Chiusa	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	12 750	-3 04
B FERRARESI	34 500	0 58
ERIDANIA	7 815	0 76
ERIDANIA R NC	4 680	0 00
ZIGNAGO	8 700	2 35
ASSICURATIVE		
ABEILLE	121 100	1 76
ALLEANZA	45 500	2 36
ALLEANZA RI	40 400	1 25
ASSITALIA	16 200	1 25
AUSONIA	2 279	0 22
FATA ASS	15 260	1 06
FIRS	1 800	-2 39
FIRS RISP	769	9 52
GENERALI	47 250	1 35
ITALIA	13 670	3 95
FONDIARIA	63 280	0 13
PREVIDENTE	26 150	1 36
LATINA	17 200	0 09
LATINA R NC	6 850	-0 29
LLOYD ADRIA	20 600	0 00
LLOYD R NC	10 900	-0 77
MILANO	25 700	0 82
MILANO R NC	12 400	0 98
RAS	32 495	1 26
RAS RI	14 500	1 75
RAS RP 1 GE 89	14 300	1 06
SAI	21 190	1 58
SAI RI	8 750	0 23
SUBALP ASS	32 400	1 41
TORO	26 100	1 95
TORO PR	16 200	2 21
TORO R NC	11 300	4 53
UNIPOL PR	19 260	1 42
VITTORIA	25 480	-0 08
BANCARIE		
B AGR MI	14 300	1 71
CATT VE RI	4 370	-0 21
CATT VENETO	8 100	0 62
COMIT R NC	3 798	0 26
COMIT	5 560	0 82
B MANUSARDI	1 600	1 27
B MERCANTILE	11 600	0 00
BNA PR	4 628	0 00
BNA R NC	1 956	0 00
BNA	10 200	-0 29
BNL R NC	18 000	1 69
B TOSCANA	6 150	0 49
B CHIAVARI	7 660	2 00
BCO ROMA	2 489	0 40
BCO LARIANO	5 640	0 18
BCO NAPOLI	18 700	1 08
B SARDEGNA	13 400	1 02
CR VARESINO	5 900	4 33
CR VAR R	2 740	1 48
CREDITO IT	2 950	0 92
CRED IT NC	2 045	0 89
CREDIT COMM	4 550	1 11
CREDITO FON	–	–
CREDITO LOM	3 800	1 20
INTERBAN PR	60 700	1 17
MEDIOBANCA	27 470	1 55
NBA R NC	1 825	-2 93
NBA	4 285	-2 06
W ROMA 6 75	901 000	2 39
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	16 350	1 18
BURGO PR	14 150	1 07
BURGO RI	15 900	-0 31
SOTTR BINDA	2 049	1 19
CART ASCOLI	4 910	4 25
FABBRI PR	4 130	0 73
L ESPRESSO	23 450	3 30
MONDADORI	30 500	1 33
MONDADORI PR	23 590	-0 46
MONDAD R NC	11 992	-0 03
POLIGRAFICI	5 995	0 76
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 330	-0 22
CE BARLETTA	9 430	0 86
CEM MERONE R NC	3 155	0 16
CEM MERONE	5 080	0 20
CEM SARDEGNA	7 350	1 10
CEM SICILIANE	9 200	0 05
CEMENTIR	3 830	2 13
ITALCEMENTI	139 300	0 61
ITALCEMENTI R NC	67 550	0 82
UNICEM	28 595	-0 05
UNICEM R NC	14 700	0 82
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	2 650	0 15
AUSCHEM R N	2 220	3 98
BOERO	8 660	-2 81
CAFFARO	1 507	2 66
CAFFARO R	1 460	2 10
CALP	4 190	0 96
ENICHEM AUG	2 970	0 34
FAB MI COND	2 840	0 71
FIDENZA VET	9 260	1 42
ITALGAS	2 700	1 50
MANULI R NC	3 250	2 36
MANULI CAVI	4 665	1 44
MARANGONI	7 625	-0 59
MIRA LANZA	64 400	3 70
MONTEDISON	2 590	0 39
MONTEDISON R NC	1 440	0 70
MONTEFIBRE	1 710	1 18
MONTEFIBRE R NC	1 121	1 82
PERLIER	1 369	5 23
PIERREL	2 693	0 14
PIERREL R NC	1 220	1 67
PIRELLI SPA	4 078	2 85
PIRELLI R NC	2 490	0 40
PIRELLI R	4 005	2 04
RECORDATI	14 430	0 06
RECORDATI R NC	6 899	2 97
SAFFA	10 850	0 24
SAFFA R NC	6 160	-0 48
SAFFA R	10 520	0 19
SAIAG	5 850	1 56
SAIAG R	2 625	0 19
SIOSSIGENO	48 000	6 45
SIO R NC	37 500	1 35
SNIA BPD	3 390	2 79
SNIA R NC	1 770	2 43
SNIA R	3 420	4 01
SNIA FIBRE	1 952	0 36
SNIA TECNOP	7 500	-0 27
SORIN BIO	11 520	0 88
VETRI ITAL	6 501	0 22
WAR PIRELLI	1 476	6 96
COMMERCIO		
RINASCENTE	7 000	1 67
RINASCEN PR	3 690	2 50
RINASCEN R NC	3 650	1 53
STANDA	27 990	1 93
STANDA R NC	10 550	1 44
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	2 720	0 74
ALITALIA PR	2 085	3 99
ALITALIA R NC	1 700	3 03
AUSILIARE	11 120	0 00
AUTOSTR PR	1 282	2 56
AUTO TO MI	15 100	0 60
ITALCABLE	16 440	-0 05
ITALCAB R P	10 901	0 94
SIP	3 640	1 73
SIP R NC	2 801	0 07
SIRTI	10 800	0 37
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	3 190	6 16
ANSALDO	5 730	0 54
GEWISS	17 000	0 05
SAES GETTER	9 612	1 77
SELM	2 787	1 01
SELM R	2 598	1 29
SONDEL	1 190	1 28
FINANZIARIE		
MARC R AP87	453	1 12
ACQ MARCIA	688	0 44
ACQ MARC R	508	0 00
AME	–	–
AME R NC	7 950	1 92
AVIR FINANZ	9 740	2 53
BASTOGI	429	0 23
BON SIELE	–	–
BON SIELE R NC	–	–
BREDA	–	–
BREDA WAR	–	–
BRIOSCHI	1 444	-0 14
BUTON	4 850	1 04
CAMFIN	4 350	4 72
CANT MET IT	–	–
CIR R NC	2 960	0 34
CIR R	6 220	0 65
CIR	6 270	0 32
COFIDE R NC	–	–
COFIDE	–	–
COMAU FINAN	3 940	1 05
EDITORIALE	3 560	-0 84
EUROMOBILIARE	–	–
EUROMOB R	–	–
FERRUZZI AG	2 690	1 13
FERRUZZI WAR	1 176	2.26
FERR AGR R	2.990	0 34
FERR AGR R NC	1 705	1 25
FERRUZZI FI	3 445	0 44
FER FI R NC	1 750	2 04
FIDIS	–1	–
FIMPAR R NC	1 300	0 85
FIMPAR SPA	2 758	1 21
CENTRO NORD	14 700	0 00
FIN POZZI	1 490	0 68
FIN POZZI R	1 280	0 79
FINARTE	6 098	0 96
FINARTE RI	2 990	-0 33
FINREX	1 520	1 40
FINREX R NC	731	-0 81
FISCAMB R NC	–	–
FISCAMB	–	–
FORNARA	3 130	0 97
GAIC	24 300	0 00
GEMINA	–	–
GEMINA R	–	–
GEROLIMICH	119	2 15
GEROLIM R NC	91	0 00
GIM	–	–
GIM R NC	–	–
IFI PR	27 295	2 04
IFIL FRAZ	7 520	2 31
IFIL R FRAZ	3 950	2 54
ISEFI	–	–
ITALMOBILIA	–	–
ITALM R NC	–	–
KERNEL R NC	1 500	0 60
KERNEL ITAL	639	0 79
MITTEL	4 281	0 49
PART R NC	–	
PARTEC SPA	–	–
PIRELLI E C	10 400	1 46
PIRELLI E C R NC	3 900	0 03
RAGGIO SOLE	5 180	1 07
RAG SOLE R NC	3 370	-0 85
RIVA FIN	9 500	0 00
SAES R NC	1 530	2 34
SAES	3 100	2 99
SCHIAPPARELLI	1 349	1 81
SERFI		–
SETEMER	35 000	1 71
SIFA	3 288	4 38
SIFA R NC	1 700	1 01
SISA	2 770	-0 68
SME	4 579	1 73
SME 1GE89	–	–
SMI METALLI	–	–
SMI R PO	–	–
SO PA F	5 100	-0 39
SO PA F RI	2 610	0 38
SOGEFI	–	–
STET	5 080	1 22
STET R PO	4 065	-0 37
TERME ACQUI	3 375	0 00
TER ACQUI R	1 030	1 98
TRENNO	4 810	2 23
TRIPCOVICH	9 250	0 00
TRIPCOVICH R NC	3 800	0 00
UNIONE MAN	3 280	-0 52
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	17 650	0 86
AEDES R	8 380	1 18
ATTIV IMMOB	4 950	5 32
CALCESTRUZ	19 400	0 26
COGEFAR	6 789	2 07
COGEFAR R	3 615	2 99
DEL FAVERO	6 130	0 51
GRASSETTO	15 190	0 20
IMM METANOP	1 619	0 50
RISANAM R P	17 680	1 03
RISANAMENTO	36 400	0 55
VIANINI	4 215	0 00
VIANINI IND	1 502	1 49
VIANINI LAV	4 149	-2 03
VIANINI R	3 300	0 03
MECCANICHE AUTOMOBIL		
AERITALIA	3 850	1 00
DANIELI	9 500	0 00
DANIELI R NC	5 201	0 02
DATA CONSYST	13 650	1 09
EAEMA	3 750	1 63
FIAR	24 700	-3 10
FIAT	11 860	1 38
FIAT PR	7 730	1 71
FIAT R NC	7 480	1 49
FOCHI	3 140	1 29
FRANCO TOSI	31 650	-2 15
GILARDINI	5 980	1 27
GILARD R NC	4 100	-1 32
IND SECCO	1 560	0 65
MAGNETI R P	3 405	0 41
MAGNETI MAR	3 490	1 19
MERLONI	3 440	-0 29
MERLONI R P	2 115	0 76
NECCHI	3 979	0 73
NECCHI R NC	3 970	-0 25
N PIGNONE	6 055	0 41
OLIVETTI	9 560	0 84
OLIVETTI PR	6 000	0 84
OLIVETTI R NC	5 439	0 91
PININFARINA R	13 570	2 42
PININFARINA	14 000	3 17
REJNA	14 550	2 54
REJNA R	29 010	0 00
RODRIGUEZ	9 980	-0 10
SAFILO R	9 650	2 50
SAFILO	10 760	0 51
SAIPEM	2 780	-0 54
SAIPEM R	–	–
SASIB	6 137	0 94
SASIB PR	6 200	3 68
SASIB R NC	4 049	1 23
TECNOST	2 970	0 68
TEKNECOMP	1 500	1 01
TEKNEC R RI	1 198	1 53
VALEO SPA	9 100	2 59
W AERITALIA	830 000	0 00
W N PIGN93	364 5	0 14
NECCHI RI W	401	0 25
SAIPEM WAR	–	–
WESTINGHOUSE	34 890	1 72
WORTHINGTON	1 922	1 16
MINERARIE METALLURGICHE		
CANT MET IT	–	–
DALMINE	–	–
EUR METALLI	1 622	1 44
FALCK	–	–
FALCK R	–	–
MAFFEI	5 700	1 80
MAGONA	–	–
TESSILI		
BENETTON	10 135	0 35
CANTONI	–	–
CANTONI R NC	–	–
CUCIR NI	–	–
ELIOLONA	4 300	2 14
FISAC	10 201	7 38
FISAC R NC	9 800	2 07
LINIFICIO	–	–
LINIF R NC	–	–
ROTONDI	34 199	0 59
MARZOTTO	8 510	1 31
MARZOTTO R NC	6 100	0 00
MARZOTTO R	8 500	-3 41
OLCESE	4 055	0 92
SIM	7 050	0 86
STEFANEL	6 250	0 40
ZUCCHI	10 739	1 31
ZUCCHI R NC	12 750	-1 92
DIVERSE		
DE FERRARI	13 995	7 65
DE FERRARI R NC	–	–
CIGAHOTELS	5 250	2 54
CIGA R NC	2 700	5 88
CON ACQ TOR	17 410	2 41
JOLLY HOTEL	16 200	1 25
JOLLY HOTEL R	15 520	0 98
PACCHETTI	761	0 40

CONVERTIBILI

Titolo	Cont	Term
AME FIN 91 CV 6,5%	–	–
ATTIV IMM 95 CV 7,5%	185,50	186,00
BREDA FIN 87/92 W 7%	112,10	112,50
CAR SOT BIN 90 CV 12%	110,10	112,50
CENTROB BINDA 91 10%	110,95	110,25
CIR-85/92CV 10%	108,50	108,50
CIR 86/92CV 9%	94,30	94,60
EFIB-85 IFITALIA CV	101,50	–
EFIB-86 P VALT CV 7%	102,20	102,20
EFIB FERFIN CV 10,5%	106,60	–
EFIB SAIPEM CV 10,5%	98,40	98,50
EFIB W NECCHI 7%	97,10	97,50
ERIDANIA-85 CV 10,75%	178,60	178,70
EUROMOBIL-86 CV 10%	94,55	94,50
FERFIN 86/93 CV 7%	89,30	90,70
FERRUZZI A F 92 CV 7%	89,75	89,90
FERRUZZI AF EX SI 7%	86,10	85,75
FMC-85/91 CV 8%	–	–
FOCHI FIL 92 CV 8%	115,00	115,30
GEMINA-85/90 CV 9%	–	–
GEROLIMICH 91 CV 13%	101,90	101,90
GILARDINI 91 CV 13,5%	–	–
GIM-85/91 CV 9,75%	–	–
GIM-86/93 CV 8,5%	101,60	104,25
IMI N PIGN 93 W IND	122,00	122,90
IMI UNICEM 84 14%	123,00	–
INIZ META-86-93 CV 7%	–	–
IRI-SIFA-86/91 7%	92,95	94,00
IRI AERIT W 86/93 9%	169,50	170,10
IRI-ALIT W 84/90 IND	145,50	–
IRI B ROMA 87 W 6,75%	103,80	103,75
IRI B ROMA W 92 7%	98,00	98,70
IRI CREDIT 91 CV 7%	98,20	98,00
IRI-STET 86/91 CV 7%	104,00	104,40
IRI STET W 84/91 IND	215,50	–
MAGN MAR 95 CV 6%	120,80	119,00
MEDIOB-BARL 94 CV 6%	87,00	87,75
MEDIOB-CIR ORD CV 8%	330,00	331,00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	91,65	91,60
MEDIOB-CIR RIS 7%	93,05	93,00
MEDIOB-CIR RISP 10%	182,00	182,00
MEDIOB-FTOSI 97 CV 7%	107,20	107,90
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	225,10	224,00
MEDIOB ITALG 95 CV 6%	100,00	100,10
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	215,00	215,00
MEDIOB LINIF RISP 7%	100,50	100,00
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	176,00	177,50
MEDIOB-METAN 93 CV 7%	102,40	103,00
MEDIOB-PIR 86 CV 6,5%	91,75	91,00
MEDIOB SABAUD RIS 7%	–	–
MEDIOB-SAIPEM 5%	87,20	86,25
MEDIOB SICIL 95 W 5%	87,25	87,10
MEDIOB-SIP 91CV 8%	125,00	125,50
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	88,45	88,30
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	141,00	141,50
MEDIOB-UNICEM CV 7%	111,10	111,50
MEDIOB VETR CV 7,5%	143,00	143,00
MERLONI 87/91 CV 7%	111,50	110,10
MONTED SELM-FF 10%	102,30	102,35
OLCESE 86/94 CV 7%	90,00	93,00
OLIVETTI-94W 6,375%	79,40	79,90
OPERE NBA 87/93 CV 6%	91,50	91,70
OSSIGENO-81/91 CV 13%	615,00	614,00
PIRELLI SPA-CV 9,75%	200,50	198,00
PIRELLI 81/91 CV 13%	–	–
PIRELLI 85 CV 9,75%	145,00	145,70
RINASCENTE 86 CV 8,5%	111,00	111,25
SAFFA-87/97 CV 6,5%	126,00	126,00
SELM 86/93 CV 7%	91,00	91,20
SMI MÉT-85 CV 10,25%	–	–
SNIA BPD-85/93 CV 10%	176,00	176,00
ZUCCHI 86/93 CV 9%	170,00	170,50

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAVARIA	1 770/1 830
BCO MARINO	–/–
B A I	11 300/–
CARNICA	–/–
W LA REPUBBLICA	222/228
NORDITALIA ORD	1 450/1 460
NORDITALIA PRIV	850/870
WAR FONDIARIA	37 400/37 750
BCA POP SONDRIO	63 000/–
CR ROMAGNOLO	28 000/28 300
CR PISA	–/–
CR BOLOGNA	288 000/290 000
ELECTROLUX	–/–
FINCOM	1 420/–
PR I MA	1 070/1 095
SCEI	–/–
S GEM S PROSPERO	162 000/162 500
WAR PIRELLI	–/–
DIMA	1 200/–
COSTA CROCIERE	2 810/2 825
S PAOLO BRESCIA	4 440/4 490
WAR ITALCEM	43/45
WAR CONFIDE	1 500/–
TELECOCAVI	7 750/7 820
FERROMET (EX 450)	–/–
BCA LOMBARDA DD CC	–/–
FATA	–/–
BPM LEASING	–/–
VILLA D ESTE	–/
WAR SMI METALLI	450
BASSETTI	7 350/7 450
BCO S SPIRITO	1 600/1 610
RATTI	5 580/5 660

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
AZ AUT F S 83 90 IND	101,90	101,80
AZ AUT F S 83 90 2° IND	101,20	101,10
AZ AUT F S 84 92 IND	102,35	102,40
AZ AUT F S 85-92 IND	103,30	103,50
AZ AUT F S 85-95 2° IND	100,20	100,20
AZ AUT F S 85-90 3° IND	99,30	99,30
IMI 82 92 2R2 15%	185,50	185,10
IMI 82 92 3R2 15%	191,50	191,50
CREDIOP D30 D35 5%	91,60	91,60
CREDIOP AUTO 75 8%	79,00	78,75
ENEL 83 90 1°	101,80	101,90
ENEL 83-90 2°	101,45	101,70
ENEL 84 92	102,85	102,95
ENEL 84 92 2°	102,00	102,50
ENEL 84 92 3°	107,40	107,40
ENEL 85-95 1°	101,25	101,25
ENEL 86-01 IND	99,60	99,65
IRI STET 10% EX	98,80	98,85

CAMBI

	Ieri	Prec
DOLLARO USA	1407,675	1408,025
MARCO TEDESCO	717,775	717,470
FRANCO FRANCESE	212,925	212,710
FIORINO OLANDESE	636,67	636,410
FRANCO BELGA	34,328	34,325
STERLINA INGLESE	2207,30	2 203,825
STERLINA IRLANDESE	1915,75	1915,500
CORONA DANESE	184,63	184,750
DRACMA GRECA	6,339	8,342
ECU	1489,10	1489,900
DOLLARO CANADESE	1197,60	1194,850
YEN GIAPPONESE	9,796	9,814
FRANCO SVIZZERO	831,775	832,150
SCELLINO AUSTRIACO	101,922	101,905
CORONA NORVEGESE	197,03	197,095
CORONA SVEDESE	212,605	212,450
MARCO FINLANDESE	318,775	318,675
ESCUDO PORTOGHESE	6,594	6,593
PESETA SPAGNOLA	11,476	11,469
DOLLARO AUSTRAL	1070,45	1072,100

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16 450
ARGENTO (PER KG)	229 150
STERLINA V C	120 000
STERLINA N C (A 73)	122 000
STERLINA N C (P 73)	120 000
KRUGERRAND	510 000
50 PESOS MESSICANI	6150 000
20 DOLLARI ORO	600 000
MARENGO SVIZZERO	97 000
MARENGO ITALIANO	98 000
MARENGO BELGA	93 000
MARENGO FRANCESE	93 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2 625
BCA SUBALP	4 950
BCA AGR MAN	124 000
BRIANTEA	17 360
CRED AGR BRESCIANO	–
P SIRACUSA	12 890
BANCA FRIULI	26 500
B LEGNANO	6 940
GALLARATESE	18 000
P BERGAMO	20 300
P COMM IND	20 500
P CREMA	49 350
P BRESCIA	8 430
B POP EMILIA	143 800
P INTRA	14 200
LECCO RAGGR	12 850
P LODI	19 810
P LUINO VARESE	13 260
P MILANO	11 800
P NOVARA	17 500
P CREMONA	12 900
PR LOMBAR P	3 950
PR LOMBARDA	4 038
PROV NAPOLI	7 190
B TIBURTINA	–
B PERUGIA	1 434
BIEFFE	10 000
CIBIEMME PL	2 635
CITIBANK IT	5 755
CR AGRAR BS	7 640
AGR BS AXA	–
CREDITO BERGAMASCO	40 500
CREDITWEST	11 100
FINANCE	40 450
FINANCE PR	20 150
FRETTE	8 925
ITAL INCEND	255 000
VALTELLIN	16 290
POP NOV AXA	–
BOGNANCO	828
W POP MILANO	6 700